

**LA RASSEGNA.** Questa sera al via gli incontri dell'Unione cristiana imprenditori e dirigenti

## Aziende e responsabilità sociale «Al centro il capitale umano»

Primo relatore Luciano Vescovi, alla guida di Confindustria Vicenza

**Federico Murzio**

Impresa, responsabilità sociale dell'impresa e promozione di una cultura che non si ferma né si fonda sul mero profitto. Il percorso tracciato dal vescovo Pietro Nonis nell'ottobre del 1990, quando diede impulso alla nascita della sezione vicentina dell'Unione cristiana imprenditori e dirigenti, conserva i suoi caratteri identitari inclusi e pesca nella quotidianità nuovi stimoli e istanze. Le quali si declinano ne "La valorizzazione del capitale umano", che non solo è il titolo del ciclo di incontri formativi 2019/2020, ma è passepartout dell'evoluzione del mondo imprenditoriale.

Il primo appuntamento è in programma oggi. Relatore sarà il presidente di Confindustria Vicenza Luciano Vescovi, che proporrà una riflessione su "La valorizzazione del capitale umano dal punto di vista dell'imprenditore". La riunione si terrà nella Casa Mater Amabilis di viale Risorgimento alle 20.30.

Va detto che gli incontri avvengono con cadenza mensile mentre il tema è definito, di volta in volta, dall'Ucid nazionale. La parola chiave ri-



L'Istituto Mater Amabilis in viale del Risorgimento sede dell'incontro



Il presidente Riccardo Brunelli

mane il "confronto", non solo tra addetti ai lavori, ma soprattutto tra questi ultimi e rappresentanti del mondo politico, economico e sociale. Difficile non trovare in questo, ricorda il presidente della sezione Ucid di Vicenza Riccardo Brunelli, «gli elementi fondativi associativi - tra cui la matrice - che oggi si declinano soprattutto nella formazione». L'Ucid «in un contesto di umanesimo laico s'ispira e condivide alcuni principi ritenuti fondamentali, passando, naturalmente, per la dottrina sociale della Chiesa ponendo perciò la persona al centro dell'attività

economica. Nell'architave ci sono la solidarietà, la sussidiarietà, la partecipazione, la destinazione universale dei beni». Le stesse ragioni d'essere alla base della genesi dell'associazione in Italia, costituita nel 1947 su ispirazione dei cardinali Giuseppe Siri e Alfredo Ildefonso Schuster. Come ricordato, nel Vicentino l'Ucid arrivò "solo" nel 1990 su iniziativa di Nonis ma vi aderirono subito alcuni tra i protagonisti dell'imprenditoria, delle professioni e della cultura. Nell'atto costitutivo del 1992 si leggono i nomi di Raffaele Bono, Gildo Vescovi, Umberto Ferretto, Paolo Gecchelin, Massimo Calearo. Nel gruppo c'era anche mons. Giuseppe Dal Ferro, direttore dell'Istituto di scienze sociali "Rezzara". Il sacerdote, oggi, è guida spirituale della sezione mentre Ferretto è presidente regionale Ucid.

Riccardo Brunelli, che guida un direttivo composto da Alfredo Riondino, Eleuterio Marinoni, Silvio Rudi Stella, gli stessi Dal Ferro e Ferretto, e Pierantonio Veriato, ricorda la volontà dell'associazione di «fare rete con gli altri attori del mondo imprenditoriale e sociale». •